

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO						
Oggetto P/P/I/A:	“WATER FIRE TRIATHLON – EXTREME ETNA” 24 e 25 OTTOBRE 2026 – 2° EDIZIONE					
Tipologia P/P/I/A:	☐ Attività sportiva di maratona 42 km e mezza maratona 21km					
Proponente:	ASD-APS X-Sport Green 1.5 Catanzaro Via F.Acri 42 Codice Fiscale 97107900793, P.Iva 03905480798 Contatti telefonici: 3333668551 Mail: xsportgreen1.5@gmail.com - xsportgreen1.5@legalmail.it info@xsportgreenasd.com – - WWW.XSPORTGREENASD.COM					
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?						
☐ SI x NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:						
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA						
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: SICILIA Comune: linguaglossa Prov.: CT Località/Frazione: piano provenzana					Contesto localizzativo ☐ Aree naturali	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>						
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT. LONG.					
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :						
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL						

PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)					
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A			☐ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	si	
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili		
☐ Relazione di Piano/Programma	si		☐ Cronoprogramma di dettaglio		
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			☐ Altri elaborati tecnici:		
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			☐ Altri elaborati tecnici:		
☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	si		☐ Altro:		
☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	si		☐ Altro:		
☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>					
La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata? SI <i>Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:</i> 					

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Il WATER FIRE TRIATHLON – EXTREME ETNA è una gara internazionale di Extreme Triathlon. Dopo le prove di nuoto e ciclismo, gli atleti affronteranno la maratona sul vulcano Etna. Partendo da Piano Provenzana, a quota 1.800 metri, il percorso si snoda per 42 km tra strade asfaltate e sterrate.

Percorso corto – 21,37 km – Si parte in direzione Rifugio Conti da Piano Provenzana, arriva fino all'Alto Montana, attraversando la colata del 2002. Da qui arriviamo fino a Monte Rossello, Quadrivi della Palomba, da qui sale verso Timbarossa e Monte Nero, poi si sale verso i crateri del 2002 si sale fino a 2400 di quota dalla strada che porta ai crateri. A 2400 si scende verso l'anfiteatro, si fa il giro di Monte Nero delle Concazze passando alla Capannetta, si scende dalla strada dei servizi fino ad arrivare al Tanaurpi. Dal Tanaurpi si ritorna a Piano Provenzana.

Percorso lungo – 42 km – Il percorso condivide la prima parte con quello corto da 23 km. Dopo essere rientrati al piazzale di Piano Provenzana, si prosegue per i restanti chilometri fino a completare l'anello di 42 km. Si riparte in direzione Nord-Est, imboccando per un breve tratto il sentiero 702, quindi si procede verso il Rifugio Attilio Conti. Da qui si continua lungo il sentiero 701 (Pista Altomontana) e successivamente sul sentiero 739, dirigendosi verso sud in direzione di Monte Nero. Dopo aver ripreso il sentiero 702, si raggiunge la sommità della sciovia Coccinelle, per poi tornare verso est passando dalla sciovia Anfiteatro e infine rientrare al piazzale di Piano Provenzana.

Per garantire la massima sicurezza e orientamento lungo il percorso, verranno utilizzate bandierine leggere da 40 cm e nastri di costruzione, posizionati nelle prime ore del mattino e rimossi al termine dell'evento.

Tutti gli atleti durante la gara saranno in totale autonomia e gli unici veicoli di supporto saranno impiegati per il trasporto dei ristori e il controllo medico esclusivamente presso il piazzale/parcheggio di Piano Provenza. I bagni sono stati messi a disposizione presso una struttura del Comune di Linguaglossa sempre presso lo stesso piazzale:

Orari e Svolgimento

VENERDI 23 OTTOBRE 2026

- Dalle ore 10.00 alle ore 20.00 consegna pacchi gara.
- Dalle ore 17:00 alle ore 18.00 Briefing obbligatorio in italiano.
- Dalle ore 18:00 alle ore 19.00 Briefing obbligatorio in inglese.

SABATO 24 OTTOBRE 2026 - Ore 04:00 Apertura Zona cambio per consegna e verifica bike e controllo

- Ore 05:15 Chiusura zona cambio.
- Ore 05:30 Partenza frazione nuoto.
- Ore 01:00 del 25 ottobre 2025 Termine Manifestazione. (si stima che i primi atleti arriveranno presso Piano Provenzana per iniziare la frazione di corsa verso le ore 13:00/14:00)

DOMENICA 25 OTTOBRE 2026

- - Ore 11:30 Premiazioni, presso Linguaglossa

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	

ZSC	cod.	IT A070009	FASCIA ALTOMONTANA DELL'ETNA
		IT A070013	PINETA DI LINGUAGLOSSA
		IT A070014	MONTE BARRACCA, CONTRADA GIARRITA
ZPS	cod.	IT A070009	FASCIA ALTOMONTANA DELL'ETNA
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> Strumenti di gestione: Piano di gestione (PdG) Monte Etna dei siti SIC e ZPS presenti nel Parco Decreto Dirigenziale Generale (D.D.G.) n. 670/2009	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? SI		Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. Parco dell'Etna Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile): 	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? (verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna) x Si ☐ No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: VINCOLO PAESAGGISTICO			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? ☐ Si ☐ No			

Se, **Si**, descrivere perchè:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

SI

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A 070009 Fascia Altomontana dell'Etna

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
4060 - Lande oro-mediterranee endemiche a ginepro pulvinare (<i>Juniperus hemisphaerica</i>)	Favorevole / Buono (B) , con locali segni di sofferenza legati a dinamiche vulcaniche.	Mantenimento o ripristino dello stato di conservazione favorevole degli habitat floristici endemici; tutela delle formazioni ad <i>Astragalus siculus</i> e <i>Juniperus</i> .	Calpestio turistico non regolamentato, erosione naturale e antropica, eventi vulcanici (colate laviche e depositi di tefrite).
8320 - Campi di lava e cavità naturali (Aree sommitali dell'Etna e deserto vulcanico)	Favorevole (A/B) , fortemente dinamico a causa della naturale evoluzione vulcanica.	Conservazione dell'integrità geomorfologica e dei processi ecologici primari legati alla colonizzazione vegetale pioniera (<i>Rumex aetnensis</i> , <i>Senecio aetnensis</i>).	Eccessiva frequentazione escursionistica fuori sentiero nei crateri sommitali, distruzione meccanica dei substrati fragili

9210 - Faggete degli Appennini con <i>Ilex</i> e <i>Taxus</i> (Faggete relitte dell'Etna)	Medio-Favorevole (B/C)	Tutela della cotica boscosa matura, divieto di taglio e promozione della maturità ecologica dei popolamenti di faggio sub-endemici.	Cambiamenti climatici (riduzione dell'umidità e stress idrico estivo), pascolo di frodo storico, incendi boscosi marginali
9560 - Boschi endemici di <i>Pinus nigra</i> (<i>Pinus nigra ssp. calabrica</i>)	Buono (B)	Salvaguardia dei nuclei relitti di pino laricio, prevenzione incendi e monitoraggio	Incendi boscosi, attacchi parassitari, dinamiche di ristagno o stress pluviometrico.
Specie di fauna di interesse comunitario (es. <i>Aquila chrysaetos</i> , <i>Alectoris graeca whitakeri</i>)	Stabile / Soddisfacente (B)	Tutela dei siti di nidificazione e riposo, limitazione del disturbo antropico nei settori di alta quota durante i periodi critici.	Disturbo antropico legato agli sport invernali, escursionismo invasivo e sorvolo non autorizzato a bassa quota.
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)			

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A 070013 Pineta di Linguaglossa

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
9530 - Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici (<i>Pinus nigra ssp. calabrica</i>)	Buono (B). La pineta presenta alta naturalità sebbene soggetta a storico sfruttamento	Conservazione delle pinete mature, ripristino della struttura forestale, prevenzione incendi e monitoraggio fitosanitario.	Incendi boschivi, attacchi parassitari, cambiamenti climatici e rischio di frammentazione.

91AA - <i>Boschi orientali di quercia bianca (Quercus congesta, Q. dalechampii)</i>	Soddisfacente (B)	Protezione dei lembi boschivi residui, promozione della biodiversità specifica e divieto di trasformazione del suolo.	Pascolo incontrollato, pressione antropica, specie aliene e cambiamenti nell'uso del suolo.
8320 - <i>Campi di lava e cavità naturali</i>	Favorevole (B)	Mantenimento dei processi ecologici naturali e tutela delle biocenosi specializzate.	Calpestio, eccessiva frequentazione turistica, erosione antropica dei substrati.
9210 - <i>Faggete degli Appennini con Ilex e Taxus</i>	Medio-Favorevole (C)	Rafforzamento dei nuclei relitti, protezione contro l'erosione e il disturbo diretto.	Stress idrico (cambiamenti climatici), incendi boschivi, frammentazione dell'habitat.
Specie faunistiche (es. <i>Buprestis aetnensis</i> , avifauna silvicola)	Stabile / Vulnerabile	Tutela dei microhabitat (legno morto, cavità) e conservazione delle zone di nidificazione.	Alterazione della struttura forestale, disturbo antropico, inquinamento acustico.
SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000			
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A 070014 Monte Baracca contrada Giarrita			
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A (n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)			
STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>

9530 - <i>Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici (Pinus nigra ssp. calabrica)</i>	Buono (B). Popolamenti forestali stabili e di elevata naturalità, con rinnovazione naturale attiva	Conservazione della struttura e della diversità specifica delle pinete mature, tutela della rinnovazione e prevenzione del rischio incendi.	Incendi boschivi, attacchi parassitari e patogeni fungini/insetti, alterazioni microclimatiche legate ai cambiamenti climatici.
4060 - <i>Lande oro-mediterranee endemiche a ginepro pulvinare (Juniperus hemisphaerica)</i>	Favorevole / Stabile (B)	Mantenimento della copertura vegetale endemica d'alta quota, tutela delle associazioni a pulvino (<i>Astragalus siculus</i> e <i>Juniperus</i>).	Calpestio non regolamentato, erosione superficiale dei suoli vulcanici fragili, pascolo eccessivo o incontrollato.
8320 - <i>Campi di lava e cavità naturali</i>	Favorevole (A/B)	Conservazione dell'integrità geomorfologica dei substrati lavici e della successione ecologica primaria	Frequentazione antropica non regolamentata, abbandono di rifiuti, disturbo diretto delle cavità e dei microhabitat rupicoli.
9210 - <i>Faggete degli Appennini con Ilex e Taxus (nuclei relitti)</i>	Medio-Favorevole (B/C)	Tutela dei lembi marginali di faggio, incremento della necromassa per la biodiversità e divieto di alterazione del suolo forestale.	Stress idrico estivo, frammentazione ecologica, vulnerabilità agli incendi di interfaccia.
Specie di fauna di interesse comunitario (es. invertebrati saproxilici e avifauna forestale)	Stabile / Soddisfacente (B)	Salvaguardia dei siti di rifugio e nidificazione, conservazione di alberi vetusti e legno morto sul suolo.	Frammentazione degli habitat idonei, disturbo acustico e antropico durante la stagione riproduttiva.
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? NO	Se, SI , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA	
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000	
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? SI Se, No , perché:	
Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: 1. 2. 3. 4. 5.	
5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, SI, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "<i>Verifica completezza integrazioni</i>". NO Se SI , perché:	

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? ☐ SI Se, Sì, quali: 1. attività di trekking escursionistico 2. interventi selvicolturali ed infrastrutturali per la conduzione e valorizzazione dei complessi boscati 3. 4. In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? Gli effetti derivanti dalla proposta in esame si inseriscono in un contesto di fruizione e gestione antropica già esistente, potendo interagire in termini di pressione temporale e spaziale sulle medesime risorse ecologiche. Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. disturbo acustico temporaneo della fauna selvatica 2. pressione da calpestio o transito sui suoli vulcanici e sui margini della cotica vegetazionale
	SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
 Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)
 2)
 3)

☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 10)

 Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1)
 2)

☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO

3)

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI

Se **SI**, quali:

- Calpestio, usura del suolo e disturbo superficiale legato al transito e alla fruizione antropica (codice standard di pressione correlato all'uso ricreativo).
- Disturbo acustico temporaneo e disturbo della fauna selvatica (specie di avifauna e mammiferi) dovuto alla presenza antropica.
- Potenziale incremento localizzato della frequentazione turistica/escursionistica lungo i sentieri e le piste di transito esistenti.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI

Se **SI**, quali:

- Pressioni connesse alla fruizione e al calpestio non opportunamente contingentato sui substrati vulcanici fragili e sulle formazioni vegetazionali sensibili.
- Possibile interferenza temporanea con i siti di nidificazione o rifugio della fauna selvatica nei periodi più delicati dell'anno.
- Usura della rete sentieristica e rischio di dilavamento o erosione dei versanti nei tratti a maggiore pendenza.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000? SI Se No, perché:		
SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 <i>(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)</i>		
8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO		
Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: 4060 - Lande oro-mediterranee endemiche a ginepro pulvinare (<i>Juniperus hemisphaerica</i>) 8320 - Campi di lava e cavità naturali 9530 - Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici (<i>Pinus nigra ssp. calabrica</i>)		
Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	No	
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	No	
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: <i>quila chrysaetos</i> / Avifauna protetta di interesse comunitario - Invertebrati forestali di interesse conservazionistico (es. <i>Buprestis aetnensis</i>)		

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>Aquila chrysaetos</i> e avifauna nidificante / silvicola <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>		x SI ☐ Permanente ☒ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	No	
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	No	
8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ NO uso è circoscritto a percorsi e infrastrutture esistenti e soggetto a misure di mitigazione e contingentamento che escludono impatti cumulativi critici sugli habitat e sulle specie protette.	

8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? NO Se Si, quali:
SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE	
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</i> NO Se, Si, perché: 	
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario</i> NO Se, Si, perché: 	
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?</i> NO Se, Si, perché: 	

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'istruttoria tecnica condotta sulla proposta in esame, effettuata in coerenza con le disposizioni del D.P.R. 357/97 e s.m.i., con le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) e con i Piani di Gestione e le Misure di Conservazione vigenti per i siti Natura 2000 interessati (IT070009 - *Fascia Altomontana dell'Etna*, IT070013 - *Pineta di Linguaglossa*, IT070014 - *Monte Baracca contrada Giarrita*), ha consentito di verificare che:

- La proposta non interferisce negativamente con la coerenza ecologica complessiva dei siti Natura 2000 coinvolti.
- Non si prevedono impatti di natura permanente, alterazioni geomorfologiche critiche, frammentazione degli habitat naturali né pregiudizi per la sopravvivenza delle specie di interesse comunitario.
- Le eventuali interferenze individuate si configurano esclusivamente come pressioni temporanee, circoscritte e di modesta entità, pienamente governabili mediante l'applicazione di specifiche prescrizioni di tutela ambientale e buone pratiche gestionali.

L'efficacia del presente parere favorevole è subordinata all'osservanza tassativa delle seguenti prescrizioni da parte del proponente:

1. **Rispetto dei tracciati e delle aree autorizzate:** Tutte le attività previste dovranno svolgersi esclusivamente lungo la rete sentieristica, la viabilità esistente o le aree espressamente delimitate, vietando tassativamente il calpestio e lo sconfinamento in aree non autorizzate o a elevata fragilità ecologica (es. habitat di ginepro pulvinare e cotica boscosa matura).
2. **Mitigazione del disturbo faunistico:** Dovrà essere evitato ogni comportamento idoneo a recare disturbo molesto alla fauna selvatica protetta (in particolare all'avifauna nidificante), contenendo l'impatto acustico ed escludendo l'uso di impianti di amplificazione non autorizzati o di sorgenti luminose invasive nelle ore serali e notturne.
3. **Gestione dei rifiuti e tutela del suolo:** È fatto assoluto divieto di abbandonare rifiuti di qualsiasi genere (inclusi materiali organici o minuteria) sul territorio del Parco; al termine delle attività si procederà all'immediato ripristino dello stato originario dei luoghi.
4. **Prevenzione antincendio:** È severamente vietato l'uso di fiamme libere e l'accensione di fuochi di qualsiasi tipo. Gli organizzatori/promotori dovranno attenersi scrupolosamente alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione e lotta agli incendi boschivi.
5. **Vigilanza e controlli:** L'Ente Parco si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli, anche senza preavviso, durante lo svolgimento dell'attività/intervento, per accertare il puntuale rispetto delle presenti prescrizioni.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

Esito positivo

Esito negativo

<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i>	X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare <i>(se necessario)</i>: 	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
UO3	Daniela Pavone	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. n° 39/1993.</i> <i>Documento originale depositato agli atti d'ufficio.</i>	Nicolosi, 27/08/2026